

Estrapolazione dal discorso del Comandante della Nunziatella alla cerimonia di inaugurazione del Masso del Grappa

Napoli, 21 aprile 1920

Perché dagli occhi delle madri non sgorgino lacrime tutte dolorose; perché nelle lacrime e nel sangue del sacrificio si fecondi il valore italiano, di generazione in generazione; perché si spenda in accidioso tramonto quest'aurora di guerra; perché nelle virtù della pace la vittoria della patria si riaccenda in perpetuo, ecco rivivono e parlano in queste pagine gli eroi. Rivivono e parlano a suscitare nei vigili eredi non sola gratitudine di pianoto e di lauro o muta contemplazione in marmoreo gesto di statua, ma il fuoco di loro giovinezza eroica, che come in un sacro incendio, purifichi ogni pensiero ed ogni amore. E così risplendano in sempiterno le anime dei nostri eroi nel giorno d'Italia, giovani in sempiterno.

Col. Umberto Crema, Comandante della Nunziatella dal 1919 al 1925.